



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 1206
Del 7 MAR. 2024

COPIA ALBO

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 67 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 07-03-2024 N. 18

Oggetto: LL.RR. 22/82, 26/89 e LL.RR. 41/79 e 30/81, e n. 5/2015 (art. 21) e n. 18/2015, n. 47/2015, n. 11/2023 (art. 23) - Provvidenze in favore dei cittadini affetti da talassemia ed altre patologie del sangue e cittadini sottoposti a dialisi (nefropatici) – Liquidazione contributo mesi gennaio e febbraio 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO CHE, a seguito di trasferimento ai Comuni delle competenze in materia Socio-Assistenziale, la struttura Socio-Culturale di questo Ente è stata individuata per lo svolgimento delle procedure attinenti il riconoscimento e la liquidazione delle domande di contributo presentate dai soggetti affetti dalle patologie di cui alle LL.RR. 41/79 e 30/81 (cittadini sottoposti a dialisi), n. 22/82 e 26/89 (cittadini affetti da talassemia ed altre patologie del sangue), previo verifica della permanenza dei requisiti necessari per gli interessati;

CHE con nota n. 130048/72C del 5/07/2005 la Regione Basilicata comunicava l'inammissibilità ai benefici di cui alle LL.RR. 22/82 e 26/89 dei cittadini portatori sani del carattere talassemico;

PRESO ATTO della nota prot. 197553/72AI del 5.10.2007 della Regione Basilicata, che chiarisce le modalità di erogazione delle provvidenze di cui alle LL. RR. 41/79 e 30/81, n. 22/82 e 26/89, e rimanda alla circolare del 15 settembre 2005 prot. 181805/772G. circa i cittadini beneficiari e l'elenco delle patologie riconosciute per l'ammissione al contributo;

DATO ATTO che con L.R. n. 18 dell'11.05.2015, sono state apportate modifiche ed integrazioni all'art. 21 della legge di stabilità regionale 2015 concernente il riordino delle provvidenze economiche e dei contributi previsti dalle leggi n. 41/79 e 30/81 e n. 22/82 e 26/89;

CHE con DGR n. 1485 del 17.11.2015 sono stati determinati gli importi dei contributi e i limiti di reddito per poter accedere alle provvidenze economiche previste dalle LLRR 30/81, 22/82, 26/89, 5/2015 (art. 21), 18/2015 e 47/2015;

CHE la L.R. 18/2015 e successivamente la DGR 1485/2015 hanno stabilito l'utilizzo dell'attestazione ISEE quale strumento di valutazione dei redditi dei soggetti beneficiari delle provvidenze e fissato nuovi limiti di reddito per l'accesso ai contributi e rideterminato, anche, l'importo del contributo da riconoscere confermando le disposizioni contenute nella L.R. del 30.12.2009 n. 42, art. 33;

PRESO ATTO della nota della Regione Basilicata, prot. 17132/72 AI del 01.02.2010 con la quale si invitano le Amministrazioni Comunali a non erogare più il contributo forfettario a titolo di rimborso spese di viaggio ai soggetti nefropatici sottoposti a trattamento di emodialisi, sin dal mese di gennaio 2010, ai sensi della L.R. del 30.12.2009 n. 42, art. 33;

DATO ATTO che con l'articolo 23 della L.R. n. 11 del 5 giugno 2023 "Legge di Stabilità regionale 2023" sono state apportate delle modifiche all'articolo 21 della L.R. n. 5 del 2015, aumentando l'importo del contributo da € 120,00 ad € 240,00 mensili per i pazienti possessori di un ISEE compreso fra 14.000,01 e 21.000,00 Euro;

VISTA la nota dell'11.12.2023, prot. 260068, in atti al prot. 6044 stessa data, con la quale la Regione Basilicata chiede ai Comuni di trasmettere il fabbisogno per l'anno 2024 specificando di non includere i richiedenti per i quali non è ancora disponibile l'ISEE 2024, chiarendo che questi potranno essere inseriti a completamento della pratica con recupero del contributo dal mese di gennaio o dal momento di presentazione della domanda;

DATO ATTO che nella nota regionale di cui innanzi, viene specificato, inoltre, che le tabelle relative al fabbisogno per l'anno 2024 dovranno essere aggiornate all'art 23 della Legge Regionale n. 11 del 05.06.2023 riguardante i nuovi limiti di reddito pertanto, a decorrere dalla predetta L.R. 11/2023, le provvidenze economiche di cui alla L.R. 4 settembre 1989, n. 26 ed alla L.R. 25 agosto 1981, n. 30, come modificata dalla L.R. 23 novembre 2004, n. 23, possono essere erogate agli assistiti il cui ISEE, risulta non superiore ad un massimo di € 21.000,00, per l'importo di € 240,00 mensili;

VISTE le richieste di contributo presentate al protocollo dell'Ente, per l'anno 2024, come da elenco di seguito riportato, per le quali il Servizio Socio-Culturale ha verificato il possesso dei requisiti ai fini del riconoscimento del contributo previsto dalla Regione Basilicata:

LL.RR. N. 22/82 -26/89			LR. - N. 30/81		
Cognome e Nome	Luogo e data di nascita - CF	Residenza	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita CF	Residenza
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS			
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS			
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS			
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS			
			OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

DATO ATTO che con nota prot. 999 del 26/02/2024 è stata comunicata alla Regione Basilicata la spesa presunta per l'anno 2024 per il Comune di Colobraro che per nefropatici è pari ad € 2.880,00 e per Talassemici ed altre patologie del sangue è pari ad € 9.348,00;

DATO ATTO che con determina n. 13 del 26.02.2024 sono state impegnate le risorse occorrenti per il fabbisogno anno 2024 per nefropatici e talassemici;

RITENUTO dover provvedere in merito riconoscendo il contributo per l'anno 2024 ai cittadini richiedenti fatti salvi i casi di revoca qualora venga accertata la perdita dei requisiti che ne anno determinato il riconoscimento;

RITENUTO che i pagamenti, potranno essere eseguiti con anticipazione delle somme che verranno trasferite dalla Regione Basilicata al Comune, con risorse reperibili nel Bilancio Comunale 2024;

DATO ATTO che la spesa di che trattasi è interamente finanziata da fondi regionali a specifica destinazione;

VISTO l'art. 184 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO il Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

RICONOSCIUTA la propria competenza, anche ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA DI

- 1) **APPROVARE**, tutto quanto esposto in premessa, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituire motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
- 2) **RICONOSCERE** ai cittadini affetti dalle patologie di cui alle LLRR 30/81, 22/82, 26/89, 5/2015 (art. 21), 18/2015, 47/2015, 11/2023 (art. 23) ed in possesso dei requisiti previsti, di cui al prospetto che segue, il contributo per l'anno 2024:

Art. 2, L.R. n.47 del 27/11/2015	LL.RR. N. 22/82 -26/89	LR. – N. 30/81			CONTRIBUTO anno 2024
Contributo Massimo attribuibile in relazione all'ISEE	Cognome e Nome	Cognome e Nome	contributo mensile riconosciuto	rimborso viaggi	
€ 240,00	OMISSIS		€ 240,00	€ 59,00	€ 299,00
€ 240,00	OMISSIS		€ 240,00	/	€ 240,00
€ 240,00	OMISSIS		€ 240,00	/	€ 240,00
€ 240,00		OMISSIS	€ 240,00	/	€ 240,00
		TOTALE			€ 1.019,00

- 3) **IMPUTARE** le risorse pari € 1.019,00 al Cap. 1145/10 Bilancio 2024.
- 4) **DARE ATTO** che le risorse di cui al presente provvedimento provengono da trasferimento regionale a specifica destinazione.
- 5) **DI DARE ATTO** che le generalità dei beneficiari saranno allegate alla sola copia trasmessa al Servizio Finanziario nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 26 co 4 del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 196/2013 (c.d. Codice Privacy).
- 6) **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267) del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.
- 7) **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
 - alla consegna all'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to Dott.ssa Liliansa Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 163 reg.

- 7 MAR. 2024

Colobrarò, li - 7 MAR. 2024

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, li

- 7 MAR. 2024

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dott.ssa Liliansa SANTAMARIA**